

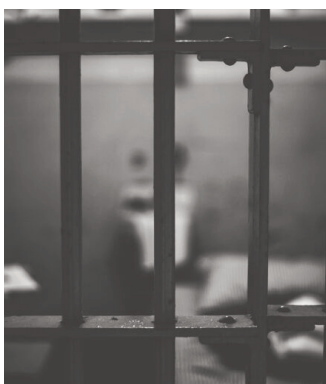


Su di lei pende una condanna a dieci anni per l'hackeraggio di un sistema informatico

Carla Zambelli, la deputata italo-brasiliana arrestata

Carla Zambelli, deputata federale del Brasile, è stata arrestata a Roma martedì 29 luglio. Di origini italiane, membro del partito dell'ex presidente Jair Bolsonaro, era stata condannata nel suo Paese per l'hackeraggio del sistema informatico del Consiglio nazionale di Giustizia. L'arresto è stato effettuato dalla po-

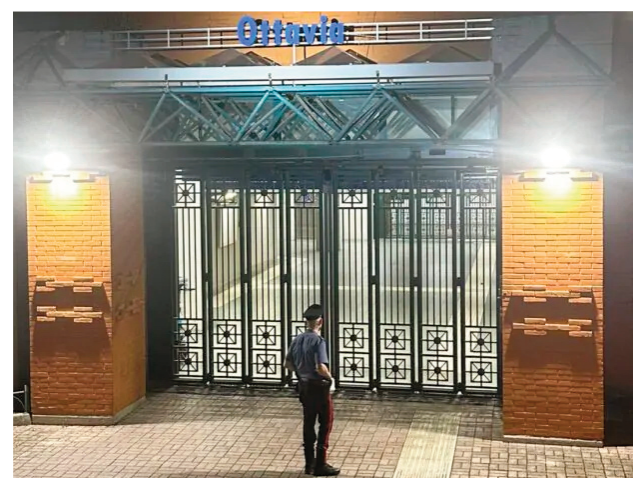
lizia italiana. La donna era ricercata dall'Interpol. Angelo Bonelli, deputato di Alleanza Verdi e Sinistra, co-portavoce di Europa Verde, sulla vicenda ha commentato: "In relazione al fermo di Carla Zambelli preciso quanto segue. eri alle 18:40 ho ricevuto un'informazione con l'indirizzo di Carla Zambelli,



ricercata dalla giustizia brasiliana e su cui pendeva una red notice dell'Interpol. Alle 19:50 ho informato la polizia di Stato, comunicando l'indirizzo di Zambelli. Alle 21 la polizia ha individuato e identificato Carla Zambelli proprio in quell'appartamento, in zona Aurelio".

a pagina 2

Giubileo dei Giovani, 70 pellegrini spagnoli chiusi alla stazione Ottavia



a pagina 3

Da Roma Capitale 33 defibrillatori sui taxi della città



a pagina 5

Il Quarticciolo rischia di rimanere senza scuola

A causa dell'accorpamento della scuola Pirota con l'Istituto Ghini all'Alessandrino

Immaginate un quartiere complesso, difficile, protagonista - a cadenza settimanale - di episodi di cronaca che non fanno altro che aumentare paura e tensione. Poi immaginate quello stesso quartiere rimanere senza scuola, un presidio culturale fondamentale. È quello che sta accadendo al Quarticciolo, periferia est di Roma. Al centro della questione c'è l'accorpamento della scuola Pirota con l'Istituto Luca Ghini all'Alessandrino



che rientra nell'approvazione del piano di dimensionamento scolastico 2024/25. Una decisione che ai genitori e allo stesso Municipio non è mai piaciuta e che è stata da subito contestata. "Fin da quando ci siamo insediati - ha spiegato Cecilia Fanunza - abbiamo preso atto di una situazione complessa alla Pirota, che aveva anche un problema di degrado strutturale.

a pagina 4



Su di lei pende una condanna a dieci anni per l'hackeraggio di un sistema informatico

Carla Zambelli, la deputata arrestata



“Questi sono i fatti – ha proseguito – come è noto, Carla Zambelli è stata condannata a dieci anni per hackeraggio del sistema informatico e per aver costruito un falso mandato di arresto nei confronti di un giudice federale. È inoltre sotto processo per aver puntato una pistola rincorrendo un giornalista a San Paolo. Ritengo di aver

svolto il mio dovere di cittadino, al contrario di chi ha pensato di rendersi intoccabile sfruttando la cittadinanza italiana, come la stessa Zambelli ha dichiarato in un'intervista alla Cnn Brasil il 3 giugno scorso. Carla Zambelli – ha insistito – è una esponente di spicco del partito di Jair Bolsonaro, l'ex presidente del Brasile nei cui confronti la

magistratura brasiliana ha chiesto la condanna per tentato colpo di stato dopo le elezioni del 2022. In queste ore sto ricevendo sui social numerose minacce, anche di morte, per quanto accaduto. Ora sarà la giustizia italiana a pronunciarsi e, successivamente, spetterà al governo decidere sull'extradizione di Zambelli”

Arrestato un pusher con ventotto compresse della “droga degli zombie”

Sequestro di Fentanyl ai Castelli Romani

La “droga degli zombie” torna agli onori delle cronache. Un blitz della Guardia di Finanza ha scoperto ai Castelli Romani un notevole quantitativo di Fentanyl, il potente oppioide sintetico fino a 100 volte più potente della morfina. Sono ben 28 le compresse di “fentanyl-effentora” trovate e sequestrate dai Finanzieri del Comando Provinciale di Roma in un appartamento ad Ariccia, dove vive un uomo italiano pregiudicato di circa 30 anni. Visti i precedenti di varia natura, il giovane pusher era finito sotto la lente degli investigatori che lo scorso giugno dopo una serie di indagini e appostamenti hanno deciso di effettuare il controllo nell'appartamento trovando il fentanyl. L'uomo è stato arrestato per il reato di detenzione di sostanze stupefacenti e condotto agli arresti domiciliari, a disposizione



dell'autorità giudiziaria. Il giovane era da qualche giorno tenuto d'occhio dalle “fiamme gialle” della Compagnia di Velletri che, raccolti sufficienti indizi sul suo conto, hanno deciso di irrompere nel suo appartamento. Durante la perquisizione sono state trovate appunto 28 compresse di “fentanyl-effentora”; un farmaco che può essere venduto solo sotto strettissimo controllo me-

dico e a pazienti che ne hanno bisogno. Sono ormai altissimi i livelli di sicurezza per evitare “fughe” del potente analgesico dai presidi ospedalieri. Controlli su farmacie degli ospedali e depositi delle case farmaceutiche per intercettare furti o consumi anomali. Eppure nonostante tutte le attività di prevenzione e verifica, qualcosa può sfuggire dalle maglie della vigilanza. È il caso del timbro ospedaliero trovato e sequestrato nel corso della perquisizione a casa dell'uomo. Un timbro detenuto illegalmente e “uscito” chissà come da un ospedale della provincia di Roma. Al momento non ci sono evidenze che possano collegare il timbro con il possesso del fentanyl, ma non è escluso che possa essere stato utilizzato per falsificare una o più ricette per comprare illegalmente il farmaco.

In fiamme chiosco bar di uno stabilimento: possibile corto circuito di un quadro elettrico

Incendio a Maccarese: dipendente soccorsa

Fiamme nello stabilimento Castello Miramare a Maccarese, sul litorale a nord di Roma. L'incendio divampato questa mattina ha coinvolto un chiosco bar sulla spiaggia e si è poi propagato agli arredi, danneggiando inoltre gazebo presenti nell'area fronte mare. Sul posto le squadre dei vigili del fuoco che hanno domato il rogo e i carabinieri della stazione di Fregene che indagano per accertare le cause dell'incendio. Dai primi accertamenti si tratterebbe di un corto circuito. È intervenuto anche il personale del 118 per soccorrere una dipendente, rimasta leggermente intossicata dal fumo. L'allarme è scattato intorno alle 7.30 di oggi mercoledì 30 luglio quando lo stabilimento Castello Miramare di via Praia a Mare si stava preparando ad accogliere i bagnanti. L'incendio è divampato all'interno di un dehor in legno adibito a sala ristoro del lido. Con le fiamme si è alzata



anche un'imponente colonna di fumo visibile a distanza, fumo che ha coinvolto una dipendente dello stabilimento balneare, rimasta lievemente intossicata. È stato infatti necessario l'intervento dei sanitari che hanno prestato soccorso alla donna. Le squadre dei caschi rossi hanno lavorato per oltre due ore per domare l'incendio che ha danneggiato l'area attrezzata esterna del lido allestito

con gazebo e area relax. Location usata per eventi come matrimoni, compleanni, meeting e attrezzata anche con piscina. I Vigili del Fuoco, dai primi accertamenti, farebbero risalire l'incendio ad una causa accidentale: le fiamme sarebbero partite da un corto circuito di un quadro elettrico rimanendo circoscritte al solo dehor posizionato su una pedana di legno danneggiata dal fuoco.

È grave un ragazzo appena 18enne rimasto ustionato sulla parte superiore del corpo

Fiammata mentre accende il barbecue

Colpito da una fiammata improvvisa mentre accende il barbecue in terrazza. È grave un ragazzo appena 18enne rimasto ustionato sulla parte superiore del corpo a Roma in zona San Basilio. Il giovane che si trovava sul terrazzo condominiale e stava accendendo il fuoco per la brace, è stato soccorso e trasportato d'urgenza in ospedale per ustioni di secondo grado. Al momento è ricoverato in prognosi riservata. Drama in un condominio di via Sirolo l'altra sera, quando intorno alle 22 un ragazzo, da poco maggiorenne, è rimasto gravemente ustionato mentre stava cercando di accendere il barbecue sul terrazzo condominiale. Per farlo il 18enne avrebbe utilizzato una bottiglia con del liquido infiammabile, forse dell'alcol. Un pericoloso espediente, purtroppo ancora molto diffuso: molto spesso infatti si sprigiona un ritorno di fiamma verso il flacone che può esplodere



in mano a chi lo sta usando. Sarebbe esattamente quanto accaduto al giovane che cercando di ravvivare il fuoco del barbecue con un liquido infiammabile ha subito un ritorno di fiamma con conseguente esplosione della bottiglietta. Trasformando una serata di svago in un dramma. Immediata la richiesta di soccorsi con l'arrivo dell'ambulanza dell'Ares 118 che ha trasportato il ferito in codice rosso al po-

liclinico Umberto I, dove attualmente ricoverato in prognosi riservata per ustioni di secondo grado. La fiammata e l'esplosione hanno coinvolto solo il 18enne. Il fuoco non ha infatti arrecato danni alle cose, né ad altre persone. Saranno le indagini dei Carabinieri della Stazione di Roma San Basilio, intervenuti sul posto, a chiarire la dinamica dell'incidente avvenuto sulla terrazza condominiale.

ViviRoma.tv
IL PORTALE DI ROMA

WAYAP
Comunicare ci cambia

AL.BA.PROMO
DIAMO VISIBILITÀ ALLA TUA ATTIVITÀ

SORADIS
S.r.l. SERVIZI INTEGRATI PER L'AMBIENTE

SERVITIA
COMMUNICATION.it
PUBBLICITÀ & COSTRUZIONI

wagamama

newtuscia.it
ITALIA

SAFEGLI

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

DORMIRE
MATERASSI Filore DAL 1946

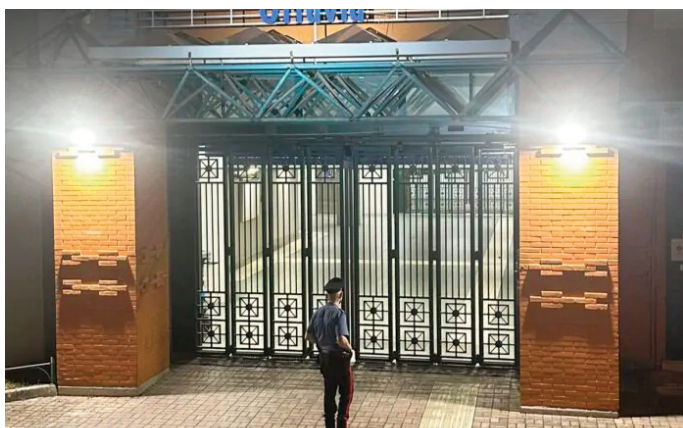
Angelucci

STUDIO LEGALE MASSAFRA
WWW.STUDIOLEGALMASSAFRA.COM AVV. NICOLA MASSAFRA

"Liberati" dopo un'ora di attesa grazie all'intervento dei Carabinieri

Pellegrini chiusi alla stazione Ottavia

Stavano tornando in zona Ottavia con un treno speciale per il Giubileo dei Giovani, ma una volta in stazione si sono trovati con i cancelli chiusi senza la possibilità di uscire. Disavventura a lieto fine per un gruppo di 70 pellegrini spagnoli, "liberati" la scorsa notte dopo un'ora di attesa grazie all'intervento dei carabinieri e del personale di vigilanza che ha aperto i cancelli permettendo ai giovani fedeli di andare finalmente a dormire. È accaduto poco dopo la mezzanotte, quando il gruppo di circa 70 pellegrini di nazionalità spagnola è arrivato alla stazione ferroviaria di Ottavia trovando i cancelli di uscita chiusi. Secondo quanto si apprende il gruppo aveva preso un treno speciale per il Giubileo dei Giovani in partenza dalla stazione Ostiense alle 23.30. Si tratta di un treno straor-



dinario operativo dal 28 luglio al primo agosto, oltre il normale orario proprio per potenziare il servizio tra Roma e Bracciano in occasione dell'evento giubilare. Arrivati alla fermata che li avrebbe portati al luogo della sistemazione scelta per trascorrere questi giorni a Roma, i pellegrini però sono rimasti bloccati all'interno della stazione ferroviaria. Stanchi e spaesati hanno quindi chiamato il numero unico di emergenza 112 segna-

lando il problema. Sul posto subito intervenuti i Carabinieri che sono riusciti a mettersi in contatto con il personale di vigilanza privata. Poco dopo, intorno all'una e trenta, i cancelli sono stati riaperti consentendo al gruppo di uscire dalla stazione Ottavia e raggiungere il luogo dove si sono sistemati. Ancora da chiarire i motivi per cui i cancelli della stazione sono stati chiusi nonostante il passaggio del treno speciale.

I Carabinieri l'hanno tranquillizzata e non è stato necessario portarla in ospedale

Attacco di panico per una pellegrina



È invece di questa mattina, l'intervento dei carabinieri presso la stazione ferroviaria di "San Pietro" a seguito di una richiesta d'intervento per una ragazza francese di 21 anni, a Roma per il "Giubileo dei Giovani", che in quel

momento si trovava da sola ed aveva appena avuto un attacco di panico. Sul posto è giunto il personale del 118, il quale, insieme ai Genarmi Francesi, in supporto ai Carabinieri della Stazione di Roma San

Pietro per la settimana del Giubileo dei Giovani, l'hanno tranquillizzata, non è stato necessario portarla in ospedale e ha così potuto proseguire il pellegrinaggio in piazza San Pietro insieme al suo gruppo organizzato.

Bus navetta tra Malatesta e Giardinetti. Nel mentre tst e lavori per apertura nuove stazioni

Guasto elettrico sulla Metro C

Problemi e stop sulla Metro C appena tornata a pieno servizio e linea strategica durante il Giubileo dei Giovani per permettere a migliaia di pellegrini di arrivare nell'area di Tor Vergata. Per un guasto alla linea elettrica nella mattina di oggi, mercoledì 30 luglio, il servizio tra le stazioni Malatesta e Giardinetti è stato sostituito dalle navette. Tecnici Atac sul posto per ripristinare la circolazione nel tratto al momento interrotto. Lo stop è arrivato intorno alle 7.30 per un "problema sui sistemi di alimentazione della linea" spiega Atac in una nota specificando che "il servizio della metro C è momentaneamente sostituito da bus nel tratto fra Malatesta e Giardinetti. I tecnici Atac sono intervenuti immediatamente e stanno operando per normalizzare rapidamente il servizio. Dopo una settimana di stop per i lavori, il servizio sulla Metro C è tornato regolare in occasione del Giubileo dei Gio-



vani dal 28 luglio e sulla carta sarà regolare fino al 4 agosto. Poi riprenderanno test e lavori in vista dell'apertura delle due nuove fermate Porta Metronia e Colosseo. Un calendario che al momento prevede fasi alternate tra giornate con servizio regolare, altre con limitazioni serali e altre ancora con chiusura e bus sostitutivi. Dal 5 al 7 agosto, informa Roma Mobilità, il servizio sulla linea C della metro riprenderà con le limitazioni serali e le navette dalle 21; dall'8 al 10 agosto compreso servizio regolare (senza bus sostitutivi). Nuovo stop alle 21

e bus navetta dall'11 al 14 agosto, servizio regolare invece da venerdì 15 a domenica 24 agosto. Torna quindi la limitazione serale con bus sostitutivi dal 25 al 29 agosto, mentre nel weekend del 30 e 31 agosto la linea sarà chiusa con bus navetta al posto dei treni. Il servizio sulla metro C tornerà regolare dal 1 al 7 settembre con una nuova settimana di chiusura dall'8 al 14 settembre. Servizio regolare dal 15 al 19 settembre e nuova chiusura nel fine settimana del 20 e 21 settembre. Secondo il calendario il servizio tornerà regolare dal 22 settembre.

Un uomo punta la pistola contro un cliente per farsi pagare il conto

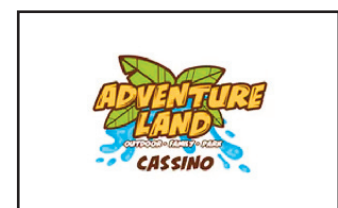
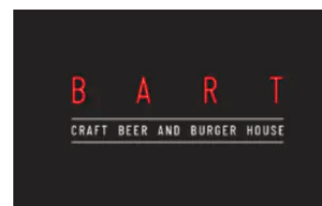
Paura in pizzeria a Civitavecchia



"Paga il conto o ti sparo". Momenti di paura in una pizzeria nel centro di Civitavecchia quando un uomo ha tirato fuori una pistola puntandola contro un cliente e minacciandolo per farsi pagare la pizza appena consumata. A dare l'allarme è stato il titolare del locale che è subito uscito per chiedere aiuto: sulla strada ha incontrato un carabiniere fuori servizio che si trovava nei pressi della pizzeria. Incontro provvidenziale che ha messo fine all'episodio shock. L'uomo è stato bloccato e disarmato: in mano aveva una pistola

ad aria compressa senza il tappo rosso. Proprio per questo facilmente confondibile ad un occhio inesperto con una pistola vera. Il responsabile un cittadino di nazionalità romena, di 45 anni è stato denunciato dai carabinieri della sezione radiomobile di Civitavecchia per i reati di minaccia aggravata e porto abusivo di oggetti atti ad offendere. L'intervento è partito a seguito della segnalazione del titolare di una pizzeria del centro di Civitavecchia, che ha richiesto l'intervento di un carabiniere libero dal servizio, che passava casualmente nei

pressi del locale. Il militare è immediatamente intervenuto all'interno della pizzeria, accertando la presenza dell'uomo che, poco prima, avrebbe minacciato un cliente puntandogli contro un'arma e intimandogli di pagargli la pizza. Il 45enne è stato prontamente bloccato e disarmato grazie alla tempestività del militare e al successivo intervento della pattuglia di carabinieri in supporto. L'arma utilizzata, è risultata essere una pistola ad aria compressa priva del tappo rosso: è stata messa in sicurezza e sottoposta a sequestro.



A causa dell'accorpamento della scuola Pirota con l'Istituto Ghini all'Alessandrino

Quarticciolo rischia di rimanere senza scuola



La scuola già non aveva un suo dirigente scolastico, ma era in reggenza, eppure ogni anno si è sempre riusciti a formare due classi di prima elementare e una classe di prima media. Quest'anno, invece, non si è riuscita a

formare nemmeno la prima media". Insomma, con il dimensionamento si è aggravato un problema di dispersione scolastica già molto sentito in questo quartiere. Tra l'altro, parliamo di una scuola inserita nel piano di inter-

venti previsti dal Decreto Caivano bis del governo: più di un milione e mezzo è stato destinato alla riqualificazione del secondo piano della scuola. Ma a quanto pare, a poco serve perché "la scuola si sta svuotando".

Prati-Trionfale, è scontro per la carenza di aule nelle scuole primarie e liceali

"Rischio promiscuità tra alunni"

È fine maggio quando un vero e proprio scontro si accende in zona Prati-Trionfale: al centro della disputa alcune aule scolastiche. Da una parte il liceo statale Tacito, alle prese con una forte domanda di iscrizioni e con la carenza di spazi, dall'altra la scuola primaria Cairoli, che registra un calo di iscrizioni, ma che si rifiuta di cedere le aule. Ora, a poco più di un mese dall'inizio dell'anno scolastico, la polemica può dirsi tutt'altro che spenta. I genitori della scuola Cairoli continuano la loro battaglia: "A settembre non vogliamo sorprese, impossibile cedere altre aule al liceo" fanno sapere. Il timore è soprattutto per i piccoli alunni, costretti ad una convivenza con ragazzi molto più grandi negli stessi corridoi, ma anche alla rinuncia di diversi spazi destinati a laboratori e attività didattiche. Insomma,



la tutela dei più piccoli deve essere una priorità: "A nostro avviso si tratta di scelte che rischiano di compromettere la qualità dell'offerta educativa, la sicurezza e il benessere dei nostri bambini, che hanno diritto a un ambiente sereno, sicuro e adeguato alla loro età. In un tempo in cui è entrata ormai nel senso comune l'esigenza di sostenere la natalità e le famiglie con adeguate politiche pubbliche è bene essere coerenti" dicono ancora i genitori. Sulla questione sono intervenute anche Linda Meleo, capogruppo M5S in Campidoglio, e Federica Festa, capogruppo

M5S in Municipio I, che in una nota congiunta hanno fatto sapere: "La nostra mozione chiedeva la restituzione delle aule cedute al vicino liceo Tacito, sottraendo spazi ai bimbi della primaria, quando invece il liceo ha anche una succursale. Per di più, il nuovo bando per la ludoteca della Cairoli è al massimo ribasso e non premia la miglior proposta a parità di offerta economica. Queste scelte politiche non tutelano la comunità scolastica della Cairoli la quale, se non cambia qualcosa, si troverà a settembre privata di aule, con una promiscuità tra allievi della primaria e del liceo".

Nonostante il navigatore: lo rivela un'indagine dell'osservatorio Sara Assicurazioni

Sette romani su dieci sbagliano alla guida

Stando allo studio effettuato dall'osservatorio di Sara Assicurazione, ben il 73% degli automobilisti romani sbaglia strada malgrado l'utilizzo dei dispositivi tecnologici. Già installati sulle auto e disponibili su ogni smartphone, i dispositivi aiutano, ma a quanto pare non a tutti: oggi il navigatore satellitare è diventato uno strumento di uso comune. Forse, il suo utilizzo ha fatto perdere il senso dell'orientamento ai romani. Secondo quanto raccolto dallo studio dell'Osservatorio Sara Assicurazioni, che ha analizzato il rapporto degli abitanti di Roma con le quattro ruote e la tecnologia alla guida, più di 7 romani su 10 hanno dichiarato di sbagliare spesso strada, o con una certa frequenza, nonostante l'utilizzo del navigatore satellitare. Cosa accade, quindi, quando si sbaglia strada. nel 52% dei casi gli automobilisti preferiscono dare una "seconda occasione" al navi-



gatore. La ricerca ha chiesto agli intervistati cosa pensassero delle app di navigazione e il 71% dei romani vorrebbe aumentare la dotazione tecnologica. Tra i sistemi più desiderati spiccano le tecnologie di sicurezza e assistenza (27%), seguite da comandi vocali (15%), sistemi di connettività con lo smartphone (12%) e sistemi audio di qualità (6%). Nel corso delle interviste è emerso come gli automobilisti romani vorrebbero la presenza di maggiori apparecchi per garantire la sicurezza durante la guida. Tra i servizi ritenuti più efficaci rientrano i sistemi di rilevamento delle distrazioni

al volante (46%), quelli per la ricerca e il recupero dell'auto (44%), ad esempio in caso di furto, la rilevazione degli incidenti con invio dell'assistenza stradale (37%), i servizi di telepedaggio inclusi nella polizza auto (21%) e l'allerta meteo (15%). "Il nostro osservatorio evidenzia una significativa sensibilità verso l'importanza della sicurezza stradale, fattore fondamentale in un Paese dove ogni giorno si verificano in media 456 incidenti - dichiara in una nota Marco Brachini, direttore marketing, brand e customer relationship di Sara Assicurazioni - insieme alla sensibilizzazione di tutti gli utenti della strada, un supporto a una maggiore sicurezza viene anche dalle coperture assicurative. Una polizza telematica, in particolare, amplia le opportunità di protezione attraverso la tecnologia e permette agli automobilisti di migliorare il proprio stile di guida".

Era intestata ad una persona deceduta da quasi dieci anni: tre i denunciati

79enne alla guida con patente falsa

Non ne voleva proprio sapere di lasciare il volante. Così nonostante la patente ritirata è riuscito ad averne un'altra falsa da presentare ai controlli sulle strade di Roma. Ed è stato proprio in questo modo che un 79enne italiano è finito nei guai per truffa insieme a due complici: un medico e il titolare di un'agenzia di pratiche auto. Il pensionato infatti ha presentato agli agenti della Polizia locale una patente apparentemente regolare, che però si è scoperto poi, era intestata ad una persona deceduta da quasi dieci anni. Sono in corso ulteriori indagini sull'agenzia per capire se sia stato un caso isolato. Tutto è partito da un normale controllo di polizia stradale. L'uomo era stato fermato dagli agenti del Gp1 (Gruppo Pronto Intervento Locale) della Polizia Locale di Roma Capitale, perché alla guida senza la cintura di sicurezza. Durante le procedure di identificazione,



l'automobilista, di 79 anni, aveva esibito una patente, in apparenza regolare. Solo da successivi e accurati accertamenti anagrafici è stato possibile appurare che il titolare della patente era in realtà deceduto nel 2016. Una volta rintracciato, l'uomo ha tentato inizialmente di negare qualsiasi responsabilità, ma davanti all'evidenza dei fatti non ha potuto far altro che ammettere di essersi appropriato dell'identità di una persona morta, un vecchio conoscente. Riuscì ad ottenere una patente originale intestata a lui, ma con la propria fotografia, il tutto sarebbe avvenuto grazie

alla complicità di un'agenzia di pratiche auto e del medico che effettuava le visite. Grazie a questo sistema truffaldino il 79enne aveva ottenuto così la possibilità di continuare a guidare, nonostante la revoca del proprio titolo. Nei suoi confronti è scattata la denuncia per truffa, sostituzione di persona, dichiarazione di false generalità e uso di atto falso, oltre ad un ammontare di sanzioni pari a circa 5 mila euro ed al fermo amministrativo del veicolo. Le indagini dei caschi bianchi hanno permesso di accertare anche le responsabilità del medico, un uomo di 63 anni, denunciato per false attestazioni sui certificati e per truffa, reato quest'ultimo commesso in concorso con il titolare dell'agenzia, 52 enne, anch'egli denunciato. Ulteriori denunce sono tuttora in corso su altre presunte azioni di natura illegale messe in atto dalla medesima agenzia.

Gualtieri: "Rende le nostre strade più sicure e la città di Roma un modello da seguire"

33 defibrillatori sui taxi della città



Altri 33 defibrillatori arriveranno presto sulle auto bianche di Roma. I nuovi dispositivi salva vita si aggiungono ai 90 già presenti sui taxi romani e forniti dopo un corso di formazione che ha coinvolto oltre 700 tassisti. La novità è stata presentata il 28 luglio scorso dal sindaco, Roberto Gualtieri, dall'assessore capitolino alla Mobilità, Eugenio Patanè, al presidente della commissione Trasporti, Giovanni Zannola e dai rappresentanti delle due associazioni che hanno aderito all'iniziativa, "Tutti Taxi per amore" e

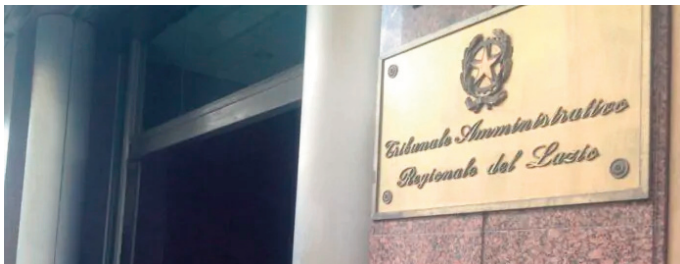
"Taxi Roma Capitale". Soddisfatto il sindaco Gualtieri che ha detto "Siamo molto contenti di questa iniziativa. Rende le nostre strade più sicure e la città di Roma un modello da seguire. Questo salva vite qualifica la figura del tassista e rafforza il suo ruolo non solo nella mobilità, ma anche nell'accoglienza e nel servizio pubblico". I taxi con defibrillatore diventano così veri e propri punti mobili di primo soccorso, capaci di intervenire nelle fasi più critiche di un'emergenza medica, in attesa dell'arrivo del per-

sonale sanitario. Le vetture bianche attrezzate salgono così a 123. Un progetto che non è stato semplice da realizzare, come ha ricordato durante l'incontro in Campidoglio Giovanni Zannola: "Due caratteristiche ci hanno portato fino a qui: la sensibilità verso una categoria raccontata sempre un po' con pregiudizio e la caparbia, perché trovare le risorse non è semplice. È un'iniziativa fondamentale, abbiamo bisogno di una diffusione ramificata di competenze per intervenire in modo veloce".

Il Tar del Lazio respinto il ricorso presentato dall'associazione Konsumer Italia

Impianto biomasse di Roma Est: si farà

L'impianto a biomasse di Roma est verrà realizzato. Il Tar del Lazio ha respinto il ricorso presentato dall'associazione Konsumer Italia per bloccare la realizzazione dell'opera che dovrebbe sorgere lungo la via Prentina, tra Colle Monfortani e Colle Prenestino. Per i giudici amministrativi il ricorso presentava una serie di vizi formali e, pertanto, non è stato accolto. Nel 2021, l'impianto per la produzione di biogas dal trattamento di rifiuti agro-alimentari era stato fermato in quanto supposto come "incompatibile con l'ambiente". I privati che intendono realizzare l'opera avevano fatto ricorso e modificato il progetto seguendo le indicazioni dei giudici. Lo scorso anno gli uffici della Regione Lazio hanno dato il via libera alla costruzione allo stabilimento che tratterà 75 mila tonnellate di rifiuti



l'anno su un'area vasta 41.300 metri quadri. I cittadini e i comitati di zona si sono quindi organizzati e, aiutati dalla Konsumer Italia, avevano scelto di presentare ricorso al Tar. Dopo l'udienza di mercoledì 16 luglio, i giudici hanno respinto le contestazioni avanzate. Secondo i giudici, il ricorso per contestare la valutazione di impatto ambientale è stato tardivo. E per quanto riguarda le competenze di Gualtieri, i giudici hanno evidenziato come i poteri del commissario siano eccezionali e limitati solo agli impianti di trattamento rifiuti che

egli ha ritenuto "essenziali" nel suo piano. Poiché l'impianto in questione non rientrava in tale piano, la competenza rimaneva delle autorità ordinarie. Un nodo importante era riferito alla destinazione urbanistica. L'impianto, pur sorgendo nell'Agro Romano, è stato ritenuto legittimo perché l'approvazione dell'autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) da parte della Regione Lazio ha determinato un cambio automatico della destinazione urbanistica dell'area da "Agro Romano" a "Infrastrutture tecnologiche".

Sabato 2 e domenica 3 agosto le aperture straordinarie degli uffici anagrafici

CIE: nuovo Open Day nella Capitale



Sabato 2 e domenica 3 agosto a Roma si terrà un nuovo appuntamento con gli open day dedicati alla carta d'identità elettronica, con le aperture straordinarie degli uffici anagrafici del Municipio III e V, degli ex Punti Informativi Turistici del centro e del punto di rilascio di via Petroselli 52. Bisognerà prenotarsi a partire da venerdì 1 ago-

sto presso il sito Agenda CIE del Ministero dell'Interno. Una volta fatta la prenotazione, sarà obbligatorio recarsi all'ufficio indicato con una fototessera, una carta di pagamento elettronico e il vecchio documento. Ecco i dettagli degli uffici anagrafici aperti per l'open day: Municipio III - la sede di via Fracchia 45 sarà

aperta sabato e domenica dalle 08:00 alle 16:00; Municipio V - la sede di via di Torre Annunziata 1 sarà aperta sabato dalle 08:30 alle 15:00; Gli ex PIT di Piazza Santa Maria Maggiore, Piazza Sonnino, Piazza delle Cinque Lune e il punto via Petroselli 52 saranno aperti sabato dalle 08:30 alle 16:30 e domenica dalle 08:30 alle 12:30.

Scardozi: "Un servizio per semplificare la vita dei cittadini in questo periodo"

CIE: Open Day anche a Viterbo

Torna l'Open Day delle carte d'identità elettroniche a Viterbo. L'assessore Scardozi: "Un servizio per semplificare la vita dei cittadini in questo periodo estivo, in cui si registra un incremento di richieste". Per richiedere la propria carta d'identità elettronica, arriva l'open day del 2 agosto in cui è necessario prenotarsi e arrivare con determinati documenti. La fascia oraria è dalle ore 9 alle ore 13, presso gli uffici demografici di via Garbini. L'accesso sarà consentito solo su prenotazione tramite il portale Agenda CIE al link <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/>. A darne notizia è l'assessore ai servizi al cittadino e all'assistenza demografica Katia Scardozi, che spiega: "Nel periodo estivo, come ogni anno, l'ufficio anagrafe registra un aumento delle richieste di carte d'identità. Per questo motivo, l'amministrazione ha deciso di organizzare un open day straordinario, un'iniziativa



per essere più vicini ai cittadini. Questa iniziativa nasce infatti con una finalità ben precisa: garantire un servizio ordinato, evitare all'utenza disagi e attese, soprattutto in un momento frenetico come la preparazione alle ferie estive. Negli ultimi giorni - ci tiene a precisare Scardozi - nonostante l'intensificarsi dell'affluenza, gli uffici sono riusciti a mantenere alta l'efficienza, evitando file e disservizi. Con questo open day - aggiunge il

consigliere comunale delegato alla digitalizzazione e all'innovazione tecnologica Simone Onofri - vogliamo rafforzare ulteriormente questo modello di servizio pubblico, capace di rispondere con prontezza e attenzione alle esigenze della nostra comunità. Un gesto semplice ma concreto, che rappresenta l'impronta di un'amministrazione che ascolta, interviene, e si impegna ogni giorno per semplificare la vita dei cittadini".



Rinvenuti due adulti e una minore, che hanno abbandonato lo stabile

Casolare occupato sgomberato al Portuense



Un casolare occupato è stato sgomberato al Portuense. A intervenire sono stati gli agenti della polizia locale del gruppo XII Monteverde, che hanno proceduto al sequestro preventivo della struttura, disposto dal giudice di pace. All'interno sono state trovate tre persone di naziona-

lità ucraina: un uomo di 38 anni, donna di 44 anni e una minore. Stando a quanto emerso, gli occupanti, già denunciati per occupazione abusiva di proprietà privata, oltreché per allacci abusivi alle reti elettriche e idriche, hanno lasciato lo stabile, che adesso verrà riaffidato al

proprietario. Presente anche la sala operativa sociale, per attivare le procedure per fornire un'assistenza alloggiativa alternativa, oltre al personale veterinario, che ha verificato le condizioni di salute di un cane di grande taglia, razza maremmana, trovato sul posto.

Una nuova fase dei lavori sulla sopraelevata, dal 31 luglio al 14 agosto

Lavori notturni sulla Tangenziale Est



La Tangenziale Est vede una nuova fase dei lavori sulla sopraelevata, nuova fase che comincerà dal 31 luglio e proseguirà fino al 14 agosto. Lavori sulla Tangenziale Est che dureranno due settimane ed interesseranno la sopraelevata della Tangenziale, da largo Passamonti a

viale Castrense, nelle ore notturne. Per due ore durante questo periodo, dalle 21 alle 23, la carreggiata sarà ridotta e una corsia permetterà la circolazione permettendo al cantiere di continuare. Dalle 23 alle 6 della mattina, la consueta limitazione notturna del traffico

sarà estesa a un divieto totale di transito, senza alcuna deroga. Uscita obbligatoria sulla rampa che conduce a largo Passamonti per il traffico in arrivo dalla Nci. Anche la rampa che da via Prenestina conduce ai due tratti della Tangenziale verrà probabilmente chiusa.

Sindaci e amministratori a scuola di gestione territoriale: la conferenza stampa

Training Camp 2025 dell'Anci Lazio

Chi dice che amministrare un territorio sia semplice, sbaglia: si ha a che fare con le nuove sfide del momento, che mettono a dura prova qualsiasi settore, nuove sfide come l'intelligenza artificiale, le infrastrutture, la finanza locale e le politiche di sviluppo sostenibile. E in questo caso, c'è un detto che calza a pennello: l'unione fa la forza. L'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) ha presentato il Training Camp 2025, un momento di condivisione, un fare rete insieme, che si terrà a Sperlonga dal 25 al 27 settembre. Per Daniele Sini-baldi, Presidente ANCI Lazio, "il Training Camp 2025 rappresenta un laboratorio di innovazione e visione strategica per i nostri territori. Vogliamo accompagnare gli enti locali del Lazio verso nuove forme di governo, puntando su tecnologie di frontiera come l'intelligenza artificiale e su modelli di sviluppo sostenibile e inclusivo. ANCI Lazio intende essere protagonista nell'attuazione delle

politiche di coesione regionale, offrendo agli amministratori strumenti concreti per affrontare il cambiamento e costruire insieme il futuro delle comunità. Siamo orgogliosi di questa nuova edizione a Sperlonga, che sarà una vetrina dell'Italia che innova e si rinnova". "Il Training Camp offre da qualche anno una grande opportunità di scambio e di confronto per gli amministratori e le amministratrici del Lazio, un luogo dove poter dialogare non solo con esperti dei vari settori dell'amministrazione pubblica, ma anche con rappresentanti regionali, nazionali e del Parlamento Europeo" ha detto ai microfoni di Radio Roma Riccardo Varone, sindaco di Monterotondo e vicepresidente di ANCI Lazio. "Il Training Camp di Sperlonga serve a costruire una comunità competente, consapevole e soprattutto in continuo confronto su quelle che sono le sfide dei temi che interessano le amministrazioni pubbliche, soprattutto degli enti lo-

cali" ha detto Luca Masi, segretario generale ANCI Lazio. E quali sono le difficoltà che si hanno nell'amministrare un territorio? "La complessità crescente e anche una struttura tecnica che deve essere tenuta al passo con le sfide che vengono richieste, innanzitutto qualificando e garantendo maggiori risorse per i dipendenti pubblici, che sono oggi i migliori visti i risultati che producono, ma sono anche quelli che probabilmente vengono pagati non proprio benissimo". Sarà un laboratorio di innovazione, di formazione e di confronto che vedrà protagonisti i territori del Lazio, i suoi amministratori locali e le istituzioni che si potranno confrontare sulle nuove sfide e sulle difficoltà di ogni singolo comune. Ci saranno spazi rivolti alla formazione, laboratori di policy e attività di team building. A concludere questa edizione, nella giornata di sabato 27 settembre si svolgerà anche l'Assemblea Regionale di ANCI Lazio.

La Coffee House era in attesa di manutenzione viste le condizioni di degrado

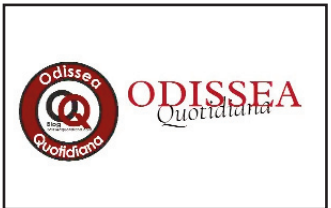
Villa Ada, ok al restauro del Tempio di Flora



Sta partendo il cantiere per il restauro del Tempio di Flora e della "coffee house" di Villa Ada. Un lavoro finanziato dal Pnrr, già approvato nel 2022. Lo stato di conservazione della struttura, nata alla fine del '700, era stato denunciato dalle associazioni che si occupano della tutela di Villa Ada e della politica, in particolare Forza Italia con i suoi delegati in II municipio insieme al consigliere capitolino

Francesco Carpano. L'ultimo restauro era avvenuto nel 1999, con i fondi del Giubileo del 2000: "Purtroppo completamente vanificato da 20 anni di abbandono e vandalismi" sottolinea l'Osservatorio Sherwood, che ha dato notizia del via al cantiere. Ora, però, con i fondi del Pnrr, pari a un milione e mezzo di euro inseriti nel filone "Caput Mundi", il Tempio di Flora potrà rinascere a vita nuova. La struttura, di

gusto neoclassico, è stata prodotta alla fine del '700, su idea del principe Luigi Pallavicini. A rendere fruibile quell'area, dal lato di via Salaria e in un punto di collegamento con via Panama, venne chiamato l'architetto francese Auguste Chevalle de Saint Hubert, che pianificò un parco di ispirazione "ai criteri formali e geometrici in voga in quei tempi", come riferisce la pagina "Villa Ada Savoia".



Una serie di opportunità culturali e di aggregazione unica nel suo genere

L'Arena CineVillage di Piazza Vittorio



Nel cuore del quartiere Esquilino, a Piazza Vittorio, fino al 14 di settembre sarà possibile godere del grande cinema all'aria aperta grazie al CineVillage che torna per i 25 anni delle Notti di Cinema. Film di alta classe, incontri con registi e attori e dibattiti, il CineVillage di Piazza Vittorio offre una serie di opportu-

nità culturali e di aggregazione unica nel suo genere a prezzi decisamente popolari. Un'occasione per riavvicinare il pubblico al grande cinema come ha detto ai nostri microfoni Valerio Mastandrea, attore e regista italiano e anche di riqualificazione di un'area di Roma spesso oggetto di critiche dovute al degrado

come ha sottolineato il direttore dell'arena Giovanni Sicurello. Microcriminalità, spaccio, degrado è molto altro hanno spesso attirato critiche per Piazza Vittorio e tutto l'Esquilino. Il CineVillage offre una riqualificazione fatta di cultura e aggregazione in un quartiere dove ormai da tempo manca un faro culturale.

Domani, all'interno del programma di Radio Roma, presenteranno '1993'

I Gemelli DiVersi ospiti a Show Time



I Gemelli DiVersi tornano sotto i riflettori e lo fanno in grande stile. Il celebre duo pop-rap milanese sarà ospite a "Show Time", il programma di Radio Roma condotto da Paciullo, per raccontare in anteprima il nuovo singolo "1993", in uscita venerdì 11 luglio su tutte le radio italiane. Il brano rappresenta un nuovo tassello nel percorso musicale della band, attiva dal 1998 e protagonista indiscussa di oltre due decenni di successi. Dopo aver lasciato il segno con hit come "Mary", "Fotori-

cordo" e "Un attimo ancora", Thema e Strano si preparano a far rivivere l'energia degli anni '90 con un sound che richiama il Festivalbar e le estati vissute a ritmo di musica. "1993" è una vera e propria montagna russa emotiva: un mix di leggerezza e profondità, dove ironia e malinconia si intrecciano per raccontare gli alti e bassi della vita. Il nuovo singolo arriva dopo il successo radiofonico di "Impossibile", confermando la voglia dei Gemelli Diversi di innovare pur restando fedeli al

loro stile. Intanto, il tour 2025 è già una realtà: oltre 60 date confermate in tutta Italia, che si sommano alle più di 240 esibizioni realizzate tra il 2022 e il 2024. Dai grandi festival estivi fino al palco del Festival di Sanremo insieme a Mr. Rain, il duo continua a conquistare il pubblico con la propria energia e autenticità. L'appuntamento su Radio Roma, alle 11.15 di mercoledì 31 luglio, sarà l'occasione perfetta per scoprire il dietro le quinte di "1993", tra aneddoti, ricordi e nuovi progetti.

Con l'aiuto di una tricocamera, lo strumento utilizzato per vedere più da vicino il cuoio capelluto, si analizzano le peculiarità e si comprende anche se il bulbo si trova in fase 'anemica' o 'atrepsica'

Mineralogramma: tutto quello che devi sapere sulla salute dei tuoi capelli, con Giusy Merola

Immagina che un semplice capello possa raccontare tutto di te: le tue abitudini alimentari, i livelli di stress e le carenze nascoste. Fantascienza? No. È il cuore di un test sempre più richiesto: il mineralogramma. Ma perché proprio il capello? Perché non il sangue, la saliva o altri tessuti più "convenzionali"? È lì che si nasconde la chiave di lettura di ciò che siamo e, forse, di ciò che il nostro corpo sta cercando di dirci da tempo. Giusy Merola, tecnico tricologo olistico, afferma che: "Il mineralogramma è un test che serve a valutare quelli che possono essere gli eccessi o i deficit, in toto, della persona. Andiamo a valutare se ci sono presenze, eccessi di metalli pesanti o minerali in deficit e si esegue proprio sul capello. E' un test molto importante [...] e ci dà delle risposte molto efficaci [...]". Nessun prelievo, niente aghi, niente dolore, niente digiuno poche ore prima



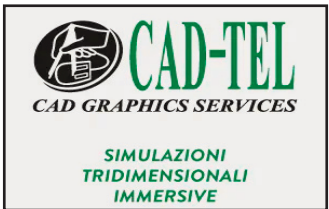
dell'esame. Solo un grammo di capello tagliato nella bassa nuca. Con l'aiuto di una tricocamera, lo strumento utilizzato per vedere più da vicino il cuoio capelluto, si analizzano le peculiarità e si comprende anche se il bulbo si trova in fase 'anemica' o 'atrepsica', come detto dalla tricologa. Il mineralogramma non si limita a misurare: interpreta. Dietro ogni

dato, una storia diversa: energia che diminuisce, insonnia inspiegabile, capelli che si spezzano, pelle che cambia. Come prepararsi all'esame? Merola ribadisce che l'esame viene effettuato su un grammo di capelli. "Solitamente - aggiunge poi - si chiede anche di avere dei capelli piuttosto naturali, quindi non capelli colorati perché lì bisognerebbe fare un lavoro

più certosino. Al laboratorio che esegue il test, più arrivano capelli naturali, più è facile, nel giro di qualche settimana avere un risultato. Si preleva quindi questo grammo di capelli, si manda in laboratorio e sono pochi i laboratori che fra l'altro, lo effettuano in Italia [...] e lo consiglio di farlo almeno una volta l'anno, poi laddove ci siano problemati-

che maggiori, anche ogni sei mesi. Una volta arrivati in laboratorio, i capelli vengono lavati, asciugati e trattati. Da lì vengono fuori una serie di informazioni importanti". Tra queste, carenza o eccesso di minerali (magnesio, potassio, sodio) e carenza o eccesso di metalli pesanti (alluminio, arsenico, cadmio, piombo). Arrivati i risultati, sarà poi il pro-

fessionista a valutare il percorso specifico da intraprendere. È una questione di età o di prevenzione? Ci sono dei segnali? Per chi è adatto? L'esperta sottolinea che parte tutto da una consulenza, dove il tecnico tricologo chiede se si è in presenza di squilibri ormonali, di deficit ADHD, fasi particolari come premenopausa, menopausa e carenze alimentari. Giusy aggiunge che: "Lo possono fare tutti. E' un esame non invasivo, e laddove ci accorgiamo che ci sia necessità di avere delle informazioni a riguardo, si può fare tranquillamente" - conclude. Nel mondo della prevenzione, il mineralogramma si presenta come un alleato silenzioso ma potente. Eppure, la sua vera forza non è solo nei numeri: è nella capacità di aprire una finestra su ciò che, fino a poco tempo fa, sembrava invisibile. La salute, dopo tutto, potrebbe iniziare proprio da un capello.



Per quanto riguarda gli spazi del Sistema Musei di Roma Capitale l'appuntamento con la cultura senza biglietto riguarda i musei civici e alcune aree archeologiche della città

Musei gratis nella Capitale, ingresso libero domenica 3 agosto: ecco dove

Nuova occasione per immergersi nel patrimonio culturale di Roma senza dover pagare il biglietto. Torna domenica 3 agosto, prima domenica del mese, la tradizionale possibilità di visitare gratuitamente musei e aree archeologiche della città che siano luoghi statali o comunali. Niente biglietto anche per vedere le collezioni permanenti e tante mostre. Per quanto riguarda gli spazi del Sistema Musei di Roma Capitale l'appuntamento con la cultura senza biglietto riguarda i musei civici e alcune aree archeologiche della città. Saranno aperti a ingresso libero il Parco Archeologico del Celio ore 7-20, con il Museo della Forma Urbis, ore 10-19, ultimo ingresso ore 18 (Ingressi Viale del Parco del Celio 20/22 - Clivo di Scauro 4); l'Area Sacra di Largo Argentina (via di San Ni-

cola De' Cesarini di fronte al civico 10, ore 9.30-19, ultimo ingresso ore 18). E ancora l'area archeologica del Circo Massimo (ore 9.30-19, ultimo ingresso ore 18), Villa di Massenzio (via Appia Antica 153, dalle 10 alle 22, ultimo ingresso mezz'ora prima della chiusura), e i Fori Imperiali (ingresso dalla Colonna Traiana ore 9-19:15, ultimo ingresso un'ora prima della chiusura). Questi i musei civici aperti: Musei Capitolini; Mercati di Traiano - Museo dei Fori Imperiali; Museo dell'Ara Pacis; Centrale Montemartini; Museo di Roma; Museo di Roma in Trastevere; Galleria d'Arte Moderna; Musei di Villa Torlonia (Casina delle Civette, Casino Nobile e Casino dei Principi); Museo Civico di Zoologia. L'iniziativa è promossa da Roma Capitale, Sovrintendenza Capitolina



ai Beni Culturali. Ingresso libero compatibilmente con la capienza dei siti. Prenotazione obbligatoria solo per i gruppi al contact center di Roma Capitale 060608 (ore 9-19). A ingresso gratuito sia le collezioni permanenti che le esposizioni temporanee, a partire dai Musei Capitolini dove si potrà ammirare, nelle sale terrene del Palazzo dei Conservatori, Tiziano, Lotto, Crivelli e Guercino. Capolavori della Pinacoteca di Ancona, una selezione di grandi opere provenienti dalla Pinacoteca Civica 'Francesco Pode-

sti' di Ancona. Nelle sale al terzo piano di Palazzo Caffarelli Una Regina polacca in Campidoglio - Maria Casimira e la famiglia reale Sobieski a Roma, primo appuntamento con "Campidoglio crocevia di culture", una nuova serie di esposizioni curate dalla Sovrintendenza Capitolina, dedicate a personaggi, popoli ed eventi internazionali che videro protagonista il Campidoglio, da sempre luogo-simbolo dell'Urbe. La prima domenica del mese può essere infine l'occasione per ammirare, nel giardino di Villa Caffarelli,

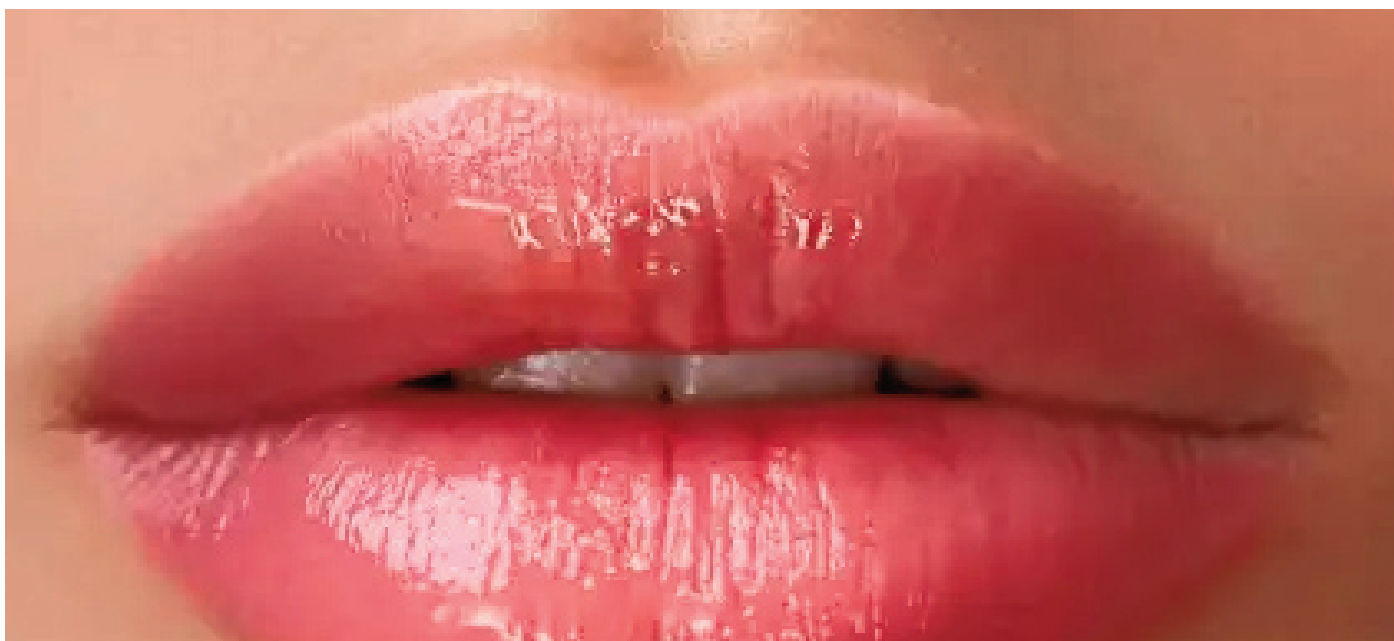
l'imponente ricostruzione in dimensioni reali del Colosso di Costantino, una statua alta circa 13 metri realizzata attraverso tecniche innovative, partendo dai pezzi originali del IV secolo d.C. conservati nei Musei Capitolini. (www.museicapitolini.org). Tra le decine di mostre che saranno ad ingresso libero ricordiamo alla Casina delle Civette la mostra Niki Berlinguer. La signora degli arazzi, panoramica completa della produzione di arazzi realizzati dall'eminentissima tessitrice e artista, pioniera nel tradurre la pittura in narrazioni tessili. Negli spazi della Galleria d'Arte Moderna la mostra Omaggio a Carlo Levi e la retrospettiva su Nino Bertolotti 1889-1971. Al Museo di Roma in Trastevere sarà possibile visitare Frigidaire - Storia e immagini della più rivoluzionaria rivista

d'arte del mondo. In mostra le immagini più spettacolari e le tante celebri figure artistiche apparse sulle pagine della rivista fondata nel 1980 da Vincenzo Spargna, Stefano Tamburini, Filippo Scozzari, insieme ad Andrea Pazienza, Tannino Liberatore e Massimo Mattioli. Tutte le esposizioni in corso nei musei sono gratis tranne due mostre al Museo di Roma "Amano Corpus Animae" e "George Hoyningen Huene. Art. Fashion.Cinema". A pagamento anche la mostra "Franco Fontana. Retrospective" al Museo dell'Ara Pacis. Tutte le informazioni e gli aggiornamenti sono disponibili su www.museiincomune-roma.it e sui canali social del Sistema Musei di Roma Capitale e della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali. Servizi museali a cura di Zètema Progetto Cultura.

Con l'esperta scopriamo una tecnica innovativa che promette idratazione profonda e un volume naturale. Ma quali sono le peculiarità del trattamento?

Rituali di bellezza, labbra da star: il trattamento hydralips con Denise Spadafora David

In un'epoca in cui bellezza e benessere si fondono sempre di più, i trattamenti per la cura delle labbra stanno diventando protagonisti di una nuova idea di self-care. Tra questi, spicca l'Hydralips, una tecnica innovativa che promette idratazione profonda e un volume naturale. Ma quali sono le peculiarità del trattamento? Denise Spadafora David, estetista, onicotecnica, lashmaker e laminamaker, afferma che si tratta di: "Un trattamento che sta spopolando, innovativo, di idratazione per le labbra. [...] - con l'Hydralips - non andiamo a sostituire i filler, le cosiddette 'punturine', ma andiamo a lavorare sull'idratazione delle nostre mucose, con una fiala di acido ialuronico [...] che non va iniettato ma va veicolato con un dermografo, la stessa apparecchiatura che si usa per la dermopigmentazione, per il tatuaggio delle labbra". L'Hydralips si inserisce perfettamente nella ten-



denza beauty del 'less is more', dove l'obiettivo non è stravolgere i lineamenti ma valorizzarli, e come precisato dall'esperta, si differenzia grandemente dallo stesso filler. Quest'ultimo infatti: "Lo può fare innanzitutto solo un medico estetico e non un'estetista - aggiunge Denise - [...] poi il filler va a rimpolpare e

quindi a modificare la struttura delle labbra, mentre l'hydralips va a dare sostegno, idratazione. E' un trattamento cumulativo che più lo si fa e più le nostre labbra a lungo andare, avranno giovamento [...]". Il risultato? Labbra più piene, morbide e luminose, con un effetto completamente naturale. Il primo step è

sicuramente quello della veicolazione dell'acido ialuronico. Successivamente si utilizza il pigmento, che diluito con il primo, porta ad un risultato 'effetto gloss'. E' doloroso? L'esperta sottolinea che: "Le labbra, sappiamo benissimo essere una zona molto delicata, è una zona anche molto vascolarizzata, la parte dei vasi

sanguigni e soprattutto quella dell'arco di cupido; quindi possiamo sentire un leggero fastidio. Ma, assolutamente no! È un trattamento indolore. Si lavora si con degli aghetti, ma è una testina che, lavorando in superficie non crea disagio [...]". Come qualsiasi trattamento, per mantenere i risultati di massima idratazione, è

consigliabile un percorso con più sedute. Una seduta può durare un'ora e ha durata di venti giorni. Il trattamento Hydralips, è adatto a tutti? Ci sono delle particolari accortezze da seguire? In questo caso, la professionista dell'estetica, afferma che: "[...] si può fare a tutte le età, ovviamente non proprio da 'ragazzini', sono pur sempre trattamenti che vanno fatti da un tot di anni in su; chi è invece in stato interessante, come tutti i trattamenti più delicati, è sempre meglio evitare, non succede nulla, ma si sa, si è più sensibili [...]". Sicuramente, lavorando con il dermografo - quando si sta veicolando il prodotto, bisogna essere delicati e non spingere - per il resto, se fatto con le giuste cautele non succede nulla". Non ci sono quindi controindicazioni e pur essendo un trattamento non invasivo, è sempre richiesta la preparazione di un professionista specializzato.

